



CITTA' DI OZIERI
(PROVINCIA DI SASSARI)
Assessorato Attività Produttive

Regolamento Consulta dei Cantinieri e della Manifestazione “Su Trinta 'e Sant'Andria”



Sa Ena - Su Trinta 'e Sant'Andria 2014 - Foto G. Mazza

Allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 del 05.11.2015

INDICE

TITOLO I

Art. 1 – Premessa generale	3
Art. 2 – Composizione della Consulta	4
Art. 3 – Sede della Consulta	4
Art. 4 – Compiti della Consulta	4
Art. 5 – Organi	4
Art. 6 – Convocazioni	4
Art. 7 – Procedimento delle riunioni	5

TITOLO II

Art. 8 – Organizzazione della manifestazione	5
Art. 9 – Criterio generale per l'esercizio della somministrazione temporanea	6
Art. 10 – Divieti	6
Art. 11 – Modifiche al Regolamento	6
Art. 12 – Entrata in vigore	6

TITOLO I

Articolo 1 – Premessa generale

1. “Su Trinta ‘e Sant’Andria”, di seguito anche denominato per brevità “manifestazione”, è un evento istituzionale della comunità ozierese.
Il Comune di Ozieri è impegnato nel conservare, tramandare e sostenere a livello economico, finanziario e logistico la manifestazione, nel rispetto delle caratteristiche originarie delineate all'interno del presente Regolamento.
La manifestazione, ispirata all'appuntamento tradizionale storico della comunità ozierese di aprire il giorno del 30 novembre le vigne e le cantine in occasione della spillatura dei vini nuovi, si concretizza in un evento pubblico di valorizzazione delle vie e piazze del centro storico con una notte bianca, mirata ad esaltare i suoi unici caratteri architettonici e la sua vocazione di ospitalità e accoglienza sociale e commerciale.
2. L'appuntamento tradizionale è attestato almeno dai primi del novecento dalla documentazione storica di seguito richiamata:
 - dagli archivi del Premio Ozieri risulta una Segnalazione assegnata nella X Edizione del Premio nel 1965 alla poesia di Salvatore Chessa, noto Barore, “A Sant’Andria” – (All. 1 al presente Regolamento) - estratto dal libro “Poesia in Sardegna 1956-1967” a cura di Antonio Sanna e Tonino Ledda editrice Sarda Fossattaro. I versi hanno il pregio di storicizzare l'appuntamento e di esaltare il sentimento popolare legato al tradizionale momento della spillatura dei vini nuovi.
 - Il Coro di Ozieri ha pubblicato ufficialmente per la prima volta nel 1987 il brano “Su trinta de su mese ‘e Sant’Andria” musicato da Mario Coloru, con il testo della poesia di Barore Chessa .
3. Il Comune organizza la manifestazione, che si tiene il sabato più prossimo al giorno del 30 novembre, in collaborazione col Gruppo spontaneo costituito dagli animatori delle Cantine storiche di seguito denominati “Cantinieri”, la Pro Loco, il Centro Commerciale Naturale, l’Agenzia regionale Laore, e con le altre associazioni culturali e di commercianti, viticoltori e operatori delle produzioni tipiche locali, che con impegno e animati da spirito di partecipazione e condivisione, dopo un percorso di diversi anni, hanno gestito la manifestazione sino all'anno 2014, raggiungendo risultati eccellenti in termini di affluenza, di valorizzazione delle produzioni eno-gastronomiche e culturali e di promozione della cultura dell'accoglienza e socialità nel centro storico di Ozieri.
4. Il Comune riconosce il ruolo svolto nel passato dal Gruppo dei Cantinieri nel contesto della vita sociale e culturale del territorio, consapevole e convinto che l'attività delle Cantine sia importante non solo come centro di aggregazione, tra persone diverse per età e interessi, di formazione ed elaborazione progettuale in ambito culturale, sociale e ricreativo, ma anche come motore capace di promuovere e favorire lo sviluppo economico del Comune. In considerazione di ciò il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, istituisce, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento Comunale, la Consulta dei Cantinieri Ozieresi.

Articolo 2 – Composizione della Consulta

1. Fanno parte della Consulta le Cantine che hanno partecipato all'organizzazione della manifestazione almeno n. 1 volta e comunque iscritte nell'elenco dei partecipanti alla manifestazione dell'anno 2014 (All. 2 al presente Regolamento)
2. Successivi ingressi, nel rispetto delle condizioni previste ai successivi art. 8 e 9 saranno deliberati con voto a maggioranza dei presenti del 50% + 1 dal Coordinamento della Consulta. In particolare nuovi ingressi saranno consentiti dopo aver accertato che i locali da utilizzare diano garanzia del rispetto di principi di valorizzazione culturale, storica ed identitaria ed in generale di quanto previsto dalla lettera a) del comma 2 dell’art. 8.
3. In caso di diniego il parere deve essere chiaramente e ampiamente motivato.

Articolo 3 - Sede della Consulta

1. La Consulta ha la sua sede e si riunisce nei locali messi a disposizione dal Comune.

Articolo 4 – Compiti della Consulta

1. I compiti della Consulta sono, in generale, quelli indicati all'art. 3 del Regolamento Fondamentale e in particolare collaborare con l'Amministrazione Comunale all'organizzazione e alla valorizzazione della manifestazione.

Articolo 5 – Organi della Consulta

1. Gli organi della Consulta sono:
 - l'Assemblea generale: composta dai soci di ogni cantina;
 - il Coordinamento composto da un rappresentante liberamente indicato da ogni cantina;
 - La Segreteria Organizzativa garantita da un Funzionario comunale indicato dal Settore Attività Produttive.

La Consulta può dotarsi, in qualsiasi momento lo ritenga necessario, degli organismi previsti nel Regolamento Fondamentale.

2. L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno e delibera a maggioranza dei presenti sulla organizzazione delle iniziative. Delibera, inoltre, relativamente a quanto previsto all'art. 10, comma 2, del presente regolamento. Le decisioni definitive dell'Assemblea sono assunte a maggioranza (50%+1) con n. 1 voto espresso per ogni cantina presente. Non è ammesso lo strumento della delega.
3. Il Coordinamento gestisce le fasi organizzative della Manifestazione e delle eventuali altre iniziative concordate con l'Amministrazione comunale. Delibera a maggioranza dei presenti sui singoli argomenti eventualmente messi a voto, ogni membro ha diritto di voto, è esercitabile lo strumento della delega (in caso di assenza comunicata preventivamente alla Segreteria) nel numero massimo di una.
4. La Segreteria predispone le convocazioni, provvede alla stesura e la conservazione dei verbali che riportano in sintesi le decisioni assunte, garantisce il collegamento con l'Amministrazione comunale.

Articolo 6 – Convocazioni

1. L'assemblea è convocata dal Sindaco o suo delegato e quando ne facciano richiesta il 50% delle cantine.
2. Il Coordinamento è convocato dal Sindaco o suo delegato che lo presiede.
3. Di norma le convocazioni vengono inoltrate all'indirizzo e-mail del rappresentante indicato da ogni cantina. Possono essere concordate modalità diverse per singoli membri della Consulta.

Articolo 7 -Procedimento delle riunioni

1. Le riunioni della Assemblea della Consulta sono di norma pubbliche. In prima convocazione, per la validità della seduta, è richiesta la presenza della maggioranza (50%+1) dei membri effettivi. La seconda convocazione è prevista dopo un'ora ed è valida a prescindere dal numero dei partecipanti.
2. Di ogni seduta è compilato un verbale da parte del Segretario, nel quale sono riassunte le decisioni assunte.
3. Il verbale, contenente l'O.d.G., il resoconto sintetico degli interventi e l'esito delle votazioni unitamente alle deliberazioni adottate sono sottoscritti dal Segretario.
4. La discussione degli argomenti sarà preordinata dall'ordine del giorno che sarà sempre comunicato nella lettera di invito alla riunione; è facoltà dell'Assemblea far precedere o posporre argomenti all'ordine del giorno, con votazione palese espressa dalla maggioranza (50% + 1) dei presenti .

TITOLO II

Articolo 8 – Organizzazione della manifestazione

1. L'Assemblea della Consulta annualmente stabilisce la data della manifestazione e l'orario di inizio e chiusura. Individua le iniziative collaterali da tenersi in concomitanza con la manifestazione e delibera sulle forme di autofinanziamento. Stabilisce, inoltre, le modalità di gestione della manifestazione. Su particolari argomenti può delegare al coordinamento.
2. Coerentemente con quanto stabilito all'art. 1 commi 1. 3. 4. le Cantine si impegnano a:
 - a) aderire alla manifestazione, condividendo lo spirito della stessa, e a offrire la migliore accoglienza, a curare con particolare attenzione l'aspetto estetico e a valorizzare i contenuti enogastronomici, culturali, storici ed identitari. In questo senso le cantine sono impegnate a curare con particolare attenzione le esposizioni, le degustazioni, l'estetica e la pulizia dei locali utilizzati e degli spazi esterni adiacenti.
 - b) curare in parte prevalente le degustazioni di vini prodotti nelle vigne di Ozieri o prodotti a Ozieri con indicazione dei produttori.
 - c) utilizzare prodotti di Ozieri e del territorio (pane, dolci, carne, verdure, formaggi e salumi, ecc.) con indicazione dei produttori.
 - d) a garantire le degustazioni di vini e prodotti tipici per tutta la durata della manifestazione.
 - e) effettuare gli acquisti prevalentemente presso i produttori e gli esercizi commerciali di Ozieri
 - f) utilizzare piatti e stoviglie lavabili e riutilizzabili o completamente biodegradabili in mater-bi.
 - g) praticare la raccolta differenziata dei rifiuti, curandone il corretto conferimentoL'attuazione dei precedenti punti f), g), colloca la manifestazione tra le iniziative ecologiche organizzate e sostenute dal Comune.
3. Il Coordinamento della consulta è tenuto a concordare con il Comune e la Pro Loco le forme di recupero delle risorse necessarie a garantire il rimborso delle spese sostenute, mirando, per quanto possibile, all'autofinanziamento della manifestazione. E' esclusa ogni raccolta di fondi o offerte diverse da quelle stabilite dal Coordinamento ed eventuali deroghe dovranno essere concesse per particolari situazioni con voto a maggioranza dei presenti.
4. Il Comune si impegna ad individuare forme di promozione dei prodotti tipici locali in appositi spazi da destinare all'esposizione e commercializzazione da parte di produttori. Inoltre si impegna ad organizzare in accordo con il Centro Commerciale Naturale e le associazioni di operatori commerciali, iniziative volte alla promozione delle attività presenti nel centro storico.

Articolo 9 – Criterio generale per l'esercizio di somministrazione gratuita

1. La somministrazione di alimenti e bevande da parte delle Cantine è gratuita ed è lasciata alla libera scelta delle stesse.
2. Di conseguenza l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande da parte dei soggetti di cui al comma 1. nella quale si ravvisi attività di tipo economico è vietata.
3. L'attività di somministrazione è consentita all'interno dei locali delle Cantine, nei cortili adiacenti, di cui si dimostri di avere la disponibilità, in locali e aree pubbliche messe a disposizione dal Comune.

Articolo 10 – Divieti e verifica del rispetto del regolamento

1. Al fine di salvaguardare l'aspetto estetico delle vie, piazze, fontane e monumenti del centro storico ed inoltre di garantire la sicurezza nella libera circolazione dei visitatori, favorire la fruizione delle cantine, degli esercizi commerciali e degli spettacoli in programma, il Comune si impegna a emanare opportuni provvedimenti per vietare il transito e la sosta di autoveicoli all'interno del centro storico. Per le stesse motivazioni durante la durata dello svolgimento della manifestazione, all'interno del perimetro costituito dall'itinerario delle cantine, individuato per ogni manifestazione e evidenziato nella carta topografica all'interno del programma approvato con delibera di Giunta,

non saranno concesse autorizzazioni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche da destinare alla somministrazione di alimenti e bevande a carattere commerciale o alla vendita in genere.

2. L'assemblea può stabilire modalità di verifica del rispetto del presente regolamento da parte delle cantine e decidere anche forme di penalizzazione od esclusione delle cantine risultate inadempienti.

Articolo 11 – Modifiche al regolamento

1. Modifiche al presente regolamento potranno essere proposte dall'Assemblea generale con votazione palese espressa dalla maggioranza (50% + 1) dei presenti, con n. 1 voto espresso per ogni cantina presente. Le proposte dovranno quindi essere sottoposte ad approvazione del Consiglio Comunale.

Articolo 12 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento, unitamente alla deliberazione consiliare di approvazione, è pubblicato all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.
2. Il presente Regolamento sarà altresì pubblicato sul sito internet del Comune di Ozieri.